

Marcella Ciarnelli

**ROMA** A dividere il brindisi di Capodanno con i nostri soldati in missione a Nassiriya il presidente del Consiglio non ci sarà. Alla riva nord dell'Eufrate Berlusconi preferisce Porto Rotondo. La villona sulla costa invece dell'accampamento militare tra le rovine.

La motivazione ufficiale è quella della sicurezza. Al presidente del Consiglio sarebbe stato sconsigliato il viaggio che già George Bush, José María Aznar e Alexander Kwasniewski hanno compiuto. Certo lo hanno fatto senza preavviso. Un vero e proprio blitz senza il tam tam e il «vado, non vado» che ha caratterizzato la possibile visita del premier in Iraq che nel frattempo ha provveduto a inviare il capogruppo "azzurro" al Senato, Renato Schifani. Una presenza politica, non istituzionale. Non ad alto rischio.

È dalla vigilia di Natale che i soldati di stanza a Nassiriya sono in stato d'allerta. A inseguire le voci che volevano il premier prima a deporre Gesù Bambino nel presepe improvvisato fatto con la terra color ocra di quelle parti ed ora pronto a stappare spumante italiano per portare la solidarietà del Paese a chi si è visto strappare in un attimo compagni ed amici nemmeno due mesi fa.

A sollecitare il viaggio di Berlusconi, pur con le dovute precauzioni, ha provveduto anche il direttore del "Corriere della Sera" con un editoriale in cui l'invito a recarsi laggiù era assolutamente perentorio. Invito che al premier non è piaciuto affatto. Che gli ha dato non poco fastidio consapevole com'è di essere così stato messo in un

Stasera ci sarà certamente Mariano Apicella che suonerà per il presidente del Consiglio

“ Tutto come prima E allora perché il capo del governo ha voluto far sapere che stava lavorando per una visita lampo al contingente? ”



Bush e Aznar si sono recati dai loro soldati senza annunciarlo. Eppure gli ovvi problemi logistici c'erano Un pessimo esempio per chiudere il 2003 ”

# Capodanno, dimenticare Nassiriya

Berlusconi non andrà in Iraq: «Troppo pericoloso». Tavola apparecchiata a Porto Rotondo

cul de sac. Da cui per il momento è uscito aggrappandosi alle questioni di sicurezza che per altri non sono valse. Le stesse che non hanno fermato né il presidente degli Stati Uniti arrivato in assetto di guerra,

scortato nel buio dei cieli dai caccia americani, ma con il tacchino. Né il presidente polacco, né il premier spagnolo.

Berlusconi non arriverà a Nassiriya con il panettone. Se mai viag-

Carabinieri a Nassiriya dopo l'attentato in cui morirono 19 militari italiani



gio ci sarà, sembra essere slittato ai primi giorni dell'anno nuovo. Anche se con quello che ha in agenda il premier, verifica della tenuta della coalizione innanzitutto e conseguente "tagliando" per il governo, è ipotizzabile che per auguri ed espressioni di solidarietà il tempo proprio non ci sia a disposizione. I tremila militari di stanza in Iraq, potrebbero vedersi recapitare un messaggio benaugurale, magari in video. Niente di più. Almeno per il momento ed a scanso di sorprese finali che sembrano, però, del tutto improbabili. Sconsigliate come sono dal Ministero della Difesa che collabora insistendo sull'inopportunità di visite di cortesia in Iraq.

Liberato dall'incombente "per motivi di sicurezza" il premier se ne andrà in Sardegna. Tra cactus e piante rare dovrebbe trascorrere una vigilia in compagnia della famiglia, dopo quella di Natale trascorsa in solitudine con il solo vicedirettore di "Libero" a condividere l'attesa del bambinello. Presente certa al desco mamma Rosa. Ci dovrebbero essere anche la moglie e i figli a gustare il menù ipercalorico, un vero e proprio schiaffo al colesterolo, opera del cuoco Michele, che spazia dai tagliolini all'astice ai tortellini di zucca seguiti da grigliata di pesce, zampone con lenticchie allo scoccare della mezzanotte per assicurarsi altra prosperità nell'anno che arriva, panettone farcito al mascarpone e bollicine rigorosamente italiane. Colonna sonora immanicabile: la voce di Mariano Apicella, menestrello di famiglia, che ripeterà per l'ennesima volta le canzoni del disco scritto a quattro mani con il premier. Che però non è entrato nelle classifiche. Alla fine «meglio "na canzone» che Nassiriya.

Brindisi con panettone farcito di crema al mascarpone e spumante italiano Prima, grigliata di pesce

## Stampa estera

### L'italiano più ricco Berlusconi continua ad arricchirsi

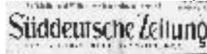
Scrivono Le Monde. Anno politico in rosso, ma anno sempre ricco per Silvio Berlusconi. Il capo del governo ha visto erodersi il proprio consenso elettorale nelle elezioni regionali e amministrative svoltesi la scorsa primavera.

L'anno è stato inoltre contrassegnato da una presidenza di turno caratterizzata dalle sue gaffe per non parlare del fallimento dei negoziati sulla Costituzione. Ma, l'anno economico 2003 è segnato dal buonumore per i profitti accumulati dalla Fininvest; il gruppo ha, infatti, guadagnato 1,7 mld di euro in Borsa con un progresso di dimensioni colossali pari al 28% in confronto al 2002. Tutte le società controllate (Mediaset, Mediolanum e Mondadori) aumentano di valore passando dai 5,96 mld di euro del 2002 ai 7,7 mld del 2003



### Il Berlusconi Show

Scrivono la Sueddeutsche Zeitung. Il Premier italiano ha ridotto la politica ad una Soap opera - il paese si trova in una situazione catastrofica. La resistenza della capacità di arrangiarsi in Italia è indiscutibile; questo aspetto ha sempre salvato la società italiana dai momenti peggiori e dalle degenerazioni della politica. L'arte di arrangiarsi è sempre più necessaria nell'Italia di oggi. Berlusconi ha ritenuto infatti più importante il varo del decreto per "retequattro", la depenalizzazione del falso in bilancio ed altre leggi ad personam che ben conosciamo, rispetto alle urgenze di un paese che sta conoscendo un nuovo momento di crisi esemplificato dal caso Parmalat. L'Italia, che possiede treni che in alcuni tratti non superano i 100 km orari come cento anni fa, che per 10 cm di neve va in tilt e che per la caduta di un albero in Svizzera rimane senza energia. Gli italiani meritano altro.



## in Trentino la settimana bianca intelligente - 15 - 25 GENNAIO 2004

L'inserimento degli Hotel nelle diverse fasce tiene conto di: stelle, prezzi, caratteristiche, servizio, vicinanza alla Festa, ecc.

|                        | FASCIA A | FASCIA B | FASCIA C | FASCIA D |
|------------------------|----------|----------|----------|----------|
| 3 GIORNI 15-18/1/2004  | € 148,00 | € 135,00 | € 123,00 | € 113,00 |
| 7 GIORNI 18-25/1/2004  | € 300,00 | € 280,00 | € 255,00 | € 235,00 |
| 10 GIORNI 15-25/1/2004 | € 420,00 | € 390,00 | € 355,00 | € 325,00 |

- ◆ Riduzioni in 3° e 4° letto:
- bambini fino a 2 anni -50%
  - bambini 3/6 anni -30%
  - bambini 7/11 anni -20%
  - oltre i 12 anni -10%

- ◆ piano famiglia: 2 adulti + 2 bambini fino a 12 anni non compiuti, in stanza quadrupla, pagano 3 quote intere.

- ◆ Supplemento stanza singola: 20%.

I prezzi esposti sono riferiti al trattamento di mezza pensione

Per la pensione completa:  
più € 13,00 a pasto, da prenotare il giorno precedente.  
più € 85,00 per 7 gg.  
più € 120,00 per 10 gg.

Quota di iscrizione: € 6,00 per ogni ospite

In caso di rinuncia successiva al 14/12/2003, la caparra sarà trattenuta. Sarà restituita in casi eccezionali documentati e vagliati dalla Festa e dall'Albergatore

### SUPER OFFERTA NEGLI HOTEL A LAVARONE (tutti con prezzi fascia D).

Ai clienti verranno offerti nel corso del soggiorno (minimo 3 gg.):

- ingresso e visita gratuita al Forte Belvedere
- ingresso e visita gratuita al Museo del Miele
- pomeriggio di degustazione di prodotti locali (vino, miele, formaggi, grappe)
- buoni omaggio per l'utilizzo del bowling, slittovia, piscina e pattinaggio al lago (condizioni climatiche permettendo)

### la CARTA dell'OSPITE

La carta dell'ospite viene rilasciata esclusivamente a chi prenota tramite il Comitato Organizzatore della Festa .

L'esclusiva CARTA DELL'OSPITE dà diritto a:

- SCONTO skipass
- SCONTO noleggio di sci e scarponi
- SCONTO lezioni di sci alpino o nordico
- SCONTO presso negozi, pizzerie ecc.
- TRASPORTI gratuiti nell'ambito della zona interessata alla Festa
- SCONTO gite organizzate dalla Festa
- PARTECIPAZIONE alle varie iniziative (escursioni) previste dal programma della Festa
- PREMIO SUPPLEMENTARE in una delle tombole giornalieri
- PREMIO con sorteggio giornaliero

### informazioni e prenotazioni

dal lunedì al venerdì 9.30-12.30 al numero 0461 230054 - fax 0461 987376  
www.dsdel trentino.it/festaneve - e-mail: festaneve2004@virgilio.it  
Comitato Organizzatore Festa Neve, via Suffragio n. 21 - 38100 TRENTO

FESTA NEVE

ambiente | cultura | politica | spettacolo | sport



Sport, cultura, spettacoli, politica: gli ingredienti giusti per una festa sempre più interessante

Dal 15 al 25 gennaio 2004 ci ritroveremo sugli splendidi altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna, una delle zone più belle del Trentino, immersi in un ambiente incontaminato tra la neve e i pini. L'ideale per rigenerarsi e godersi una bella vacanza, per fare sport, per sciare, per fare lunghe passeggiate o prendere il sole.

La Festa Nazionale dell'Unità sulla Neve è alla ventiseiesima edizione, un risultato che è garanzia di una formula collaudata. Ogni anno offriamo qualcosa di nuovo e di diverso dal punto di vista culturale, del dibattito politico e degli spettacoli.

Questa FESTA è diventata col tempo un appuntamento unico nel panorama invernale italiano, ha saputo unire al fascino della tradizionale settimana bianca, il piacere di divertirsi, con un programma stimolante di iniziative culturali, spettacoli musicali e cabaret. Eventi particolari e spazi rivolti ai giovani e alle persone di tutte le età.

In definitiva dieci giorni di vacanza, lontano dagli impegni abituali in compagnia di vecchie e nuove amicizie, con momenti di puro divertimento, ma anche di alto livello culturale.

L'ideale per chi cerca una vacanza intelligente, un appuntamento da non perdere.

Arrivederci dunque alla Festa Nazionale de l'Unità sulla Neve.



TRENTINO  
www.dsdel trentino.it/festaneve  
www.festaunita.it

15-25 GENNAIO 2004

FOLGARIA-LAVARONE-LUSERNA

Festa Nazionale de l'Unità sulla Neve